



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

A large graphic element consisting of two vertical bars with rounded ends, resembling brackets. The left bar is green and the right bar is red, mirroring the colors in the ITTA logo.

NOTA SUL SETTORE TRASPORTI IN MONTENEGRO

2016

Montenegro

NOTA SETTORIALE

TRASPORTI



Giugno 2016

Quadro settoriale

Il Montenegro si trova al centro dei Balcani occidentali, è collegato tramite reti ferroviarie e stradali a tutti i paesi della regione e per mare con l'Italia. La sua posizione geografica ha in larga misura sostenuto lo sviluppo della rete di trasporti e l'interesse alla sua modernizzazione. L'importanza dello sviluppo dei trasporti è considerata obiettivo primario considerato l'impatto trasversale che possiede sui più importanti settori dell'economia, per esempio, il turismo, il commercio, l'industria ecc.

La rete stradale si estende per 6.848 km dei quali 1.847 km è rappresentato da strade urbane ed extraurbane mentre il resto sono strade locali o non classificabili (50% di queste strade sono asfaltate). La rete è caratterizzata dalla presenza di 312 ponti e 136 gallerie a principalmente a causa della natura impraticabile del terreno. Il 66% delle autostrade e strade regionali sono state costruite più di 25 anni fa.

Le caratteristiche tecniche della rete stradale (pareti instabili, numerose strade danneggiate ecc.) hanno condizionato la velocità media di percorrenza al di sotto di 50 km/h. Il quadro generale negativo degli ultimi anni sta cambiando visto l'interesse e i mezzi economici che vengono destinati alla ricostruzione di una rete stradale efficiente e sicura.

Per quanto riguarda il **traffico marittimo, il porto di Bar**, che gestisce il 95% delle attività marittime del paese, ha una posizione strategica nell'Adriatico per il trasporto di merci provenienti da e verso i Balcani (per esempio è utilizzato per il trasporto di autoveicoli Fiat dalla fabbrica di Kragujevac in Serbia verso il porto di Bari); è collegato, inoltre, tramite corridoi ferroviari e autostradali, attraverso la Serbia, con l'Ungheria, la Romania, la Bulgaria, la Bosnia ed Erzegovina, il Kosovo e l'ex repubblica jugoslava di Macedonia e si trova, per mare, in una posizione di collegamento tra il bacino del Mediterraneo occidentale (distanza dal porto di Napoli 377 miglia nautiche raggiungibile in un giorno e mezzo di navigazione) e quello orientale (distanza dal porto di Alessandria 991 miglia nautiche raggiungibile in quattro giorni di navigazione).

Altri porti minori che operano sono il Porto di Kotor, il Porto di Risan, il Porto di Zelenika e il Porto di Budva. Per quanto riguarda le infrastrutture nel settore del turismo nautico spiccano Porto Montenegro, Marina Bar, Marina Budva. Il settore necessita in ogni caso di numerosi investimenti dato l'enorme potenziale del turismo in Montenegro.

La lunghezza complessiva della rete ferroviaria in Montenegro è di 250km. Quasi 58km sono all'interno delle 121 gallerie sotterranee. Vi sono, inoltre, 120 ponti lungo i quali scorre la ferrovia.

La rete è composta di tre linee che si congiungono a Podgorica:

- **Belgrado-Bar** rappresenta la spina dorsale del sistema ferroviario montenegrino. È lunga 476 km dei quali 175 km appartengono al Montenegro e 301 km alla Serbia,
- **Niksic-Podgorica** (56,6km) , dal 1992 al 2012 è servita fundamentalmente solo per il trasporto di merci. Dal 2012 il servizio di trasporto passeggeri è stato reintrodotta,
- **Podgorica-Scutari**, si estende fino a Tirana in Albania, è stata principalmente utilizzata per il trasporto di merci. Si prevede nel breve periodo la realizzazione di un

piano di risanamento della tratta e reintroduzione del trasporto per passeggeri. La linea non è elettrificata.

Per quasi il 50% della rete ferroviaria non è permesso superare i 50km di velocità.

Il traffico aereo è caratterizzata dalla presenza della compagnia aerea nazionale, Montenegro Airlines, che opera dai due principali aeroporti internazionali di Podgorica e Tivat ed effettua principalmente voli charter per l'Europa dell'est, Europa centrale e le destinazioni mediterranee. Esiste un altro aeroporto civile, quello di Berane, ma non è operativo per mancanza di investimenti. Nel 2010, è stato lanciato il primo bando di gara per la privatizzazione del 30% della società di bandiera, e nonostante un primo interesse dimostrato da numerose società internazionali, non ha portato al risultato desiderato. Nel 2013, con l'adozione del nuovo piano per la privatizzazione del governo, si attendeva un nuovo bando di gara che non è stato lanciato.

Inoltre, il Governo ha adottato un Piano di Sviluppo aeroportuale fino al 2030. Il piano definisce la strategia per lo sviluppo delle infrastrutture negli aeroporti di Podgorica e Tivat per il periodo 2001-2030, con l'obiettivo di migliorare la capacità e qualità del servizio in linea con le previsioni del traffico. Il documento fornisce le linee guida per lo sviluppo in due fasi, la prima fino al 2017 e la seconda fino al 2030. Per entrambi le fasi è necessario lo stanziamento di 165 milioni di euro. Il piano prevede l'attuazione di vari progetti di sviluppo relativi all'estensione di piste in entrambi aeroporti, aumentando lo spazio terminal passeggeri, porte in espansione, allargamento del parcheggio per autoveicoli ecc.

La flotta della Montenegro Airlines è composta da 5 velivoli Fokker 100 e 3 Embraer 195.

Politiche nazionali di sviluppo e investimento

La ricostruzione e risanamento delle reti di trasporto stradale e ferroviario sono ritenute di vitale importanza per il Montenegro. Negli ultimi anni il governo ha adottato la Strategia nazionale per il trasporto che ha posto le basi per le riforme in tutti i settori del trasporto (stradale, ferroviario, marittimo e aereo). Lo scopo della Strategia è di promuovere sia le riforme legislative nei trasporti quanto garantire un migliore servizio di trasporto e di sicurezza in linea con gli *standards* europei e il rispetto per l'ambiente.

Ferrovia regionale "Capljina, Trebinje, Niksic" - Montenegro e Bosnia Erzegovina

Nel 2009 la Delegazione europea in Bosnia ed Erzegovina ha firmato un contratto con la società spagnola "Inoxa" per il progetto "*Provision of preliminary design, study and spatial plan documentation for the regional railway Capljina, Trebinje, Niksic*". Lo scopo del progetto è la realizzazione del collegamento regionale tra i due paesi confinanti, il Montenegro e Bosnia ed Erzegovina.

Questo importante collegamento regionale permetterà il trasporto di beni e passeggeri più veloce e sicuro. E' importante menzionare che la ferrovia non collega solamente la Bosnia e il Montenegro ma che il corridoio è allacciato all'intera regione (Croazia, Serbia, Albania e Grecia).

Politiche e Programmi di sviluppo UE

Develop – med

Il progetto prevede la realizzazione di una strategia integrata per un intervento destinato ad incrementare la competitività del sistema marittimo del Mediterraneo. Il progetto contribuisce, attraverso l'analisi, il coordinamento e co-pianificazione di piani di azione integrati, alla realizzazione delle Linee guida per:

- Migliorare l'attrattiva dei mari e coste del Mediterraneo, aumentando l'accessibilità, garantendo un adeguato livello di qualità e servizi, promuovendo l'approccio multimodale e inter-modale in grado di assicurare lo sfruttamento di risorse marine e il collegamento tra il mare e le risorse dell'entroterra.
- Definire scenari comuni e prioritari di sviluppo e piani di azione al fine di incoraggiare l'innovazione dei modelli e processi di *governance*.

Il destinatario del progetto è il Porto di Bar e il Ministero dei trasporti e affari marittimi.

Vessel Traffic Management Information System (VTMIS) and Response to Marine Pollution Incidents-IPA 2011

Il progetto è realizzato nell'ambito della decisione dell'Unione europea (Direttiva 2002/59/EC) di implementare un sistema di controllo e gestione del traffico marittimo, il monitoraggio dell'ambiente marino, il supporto alle operazioni di salvataggio in mare.

Il progetto VTMIS e l'acquisto di attrezzature d'intervento avrà un impatto significativo non solo sulla tutela dell'ambiente marino in Montenegro ma anche sul mare adriatico nel suo complesso considerando la posizione geografica delle acque territoriali montenegrine.

Support to Preparation of Projects for IPA Component III-IPA 2011

Molti paesi beneficiari dell'assistenza UE presentano debolezze strutturali nel collegare gli obiettivi strategici e la prontezza di implementazione, non dispongono di studi di fattibilità, di analisi *cost-benefit* ecc. in linea con gli *standards* europei, non esiste un piano adeguato o la proposta di un tempo realistico di implementazione (*procurement planning*).

Questo progetto ha lo scopo di migliorare la capacità della struttura operativa IPA III per poter sviluppare e implementare i futuri progetti IPA e progressivamente preparare il Paese alle prescrizioni dei fondi strutturali e di coesione.

South East European Transport Axis Cooperation-ERDF-SEE

Il Sud-est Europa è sempre stata una zona di transito importantissima all'interno della Rete di trasporti europea e un collegamento essenziale tra l'Europa e l'Oriente. Tuttavia, il livello di servizi offerti lungo quest'area è sotto gli *standards* europei e soffre di scarso investimento e mancanza di una cooperazione trans-nazionale.

Avendo a disposizione gli studi attuali sui trasporti della regione balcanica, il progetto SEETAC effettuerà un aggiornamento completo delle informazioni sui trasporti tendendo in considerazione lo sviluppo recente delle infrastrutture (strade e ferrovie) e servizi (servizi

ferroviari e marittimi) con lo scopo di offrire dati rilevanti che aiutino le istituzioni e gli *stakeholder* a prendere le decisioni.

Inoltre, è bene notare che il progetto nasce dall'idea che l'accessibilità alla rete multi-modale e il collegamento delle aree distanti in una dimensione policentrica incoraggiano la coesione territoriale. Questo contribuirà allo sviluppo dell'approccio regionale adottato dalla Commissione europea nel suo processo di negoziazione con i paesi del Sud-est europa.

Ristrutturazione della linea ferroviaria Bar-Vrbnica (Miatovo kolo-Mojkovac) – IPA 2010

Lo scopo principale del progetto è quello di incrementare le prestazioni e l'affidabilità del trasporto ferroviario in Montenegro attraverso il miglioramento della sicurezza e qualità del servizio.

L'impatto trans-nazionale è di grande portata: la linea ferroviaria collega, infatti, il Paese con la Serbia e il Corridoio X. Il flusso di traffico tra i due paesi è tradizionalmente molto intenso sia nel trasporto passeggeri che merci. Questa linea è anche riconosciuta come potenzialmente il collegamento più efficace tra i porti italiani e quelli montenegrini (Bar) con il mercato del Sud-est europa (Ungheria, Serbia, Romania e altri).

Inoltre, la ferrovia ristrutturata permetterà l'uso di velocità superiori, migliorerà la sicurezza e diminuirà il numero di fermate non necessaria. Il vantaggio complessivo si rifletterà positivamente sull'intera regione.

Progetti, Programmi e Finanziamenti Internazionali

Autostrada Bar-Boljare

Nel 2006, anno dell'indipendenza del Montenegro, il Ministero dei trasporti e affari marittimi ha iniziato una serie di negoziazioni con i rappresentanti della Banca Mondiale, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) e l'Agenzia europea per la ricostruzione per discutere del loro sostegno al risanamento della rete stradale e la costruzione di due nuove moderne autostrade.

La lunghezza prevista dell'autostrada Bar-Boljare è 169,2 km. La costruzione di 92 ponti e 42 gallerie per il momento rappresenta uno dei progetti più impegnativi a livello europeo con un costo stimato di 2 miliardi di euro.

La costruzione dell'autostrada metterebbe il Montenegro in diretto collegamento con il Corridoio X e farebbe del Porto di Bar una zona preferenziale di accesso per il mercato europeo.

Il 26 febbraio 2014 è stato firmato il contratto per la progettazione, costruzione, installazione di apparecchiature dell'autostrada Bar-Boljare tra il rappresentante del governo il Ministro per i trasporti e affari marittimi ed i rappresentanti dell'azienda cinese CRBC (China Road and Bridge Corporation).

Il contratto, del valore di 809 milioni di euro, verrà sottoposto a ratifica parlamentare e successivamente inizieranno i lavori di preparazione.

Autostrada adriatico-ionica, lunga 1500km, collegherà Trieste con Kalamata (Grecia) attraversando la Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Albania. La tratta relativa al Montenegro è lunga 95 km mentre il costo previsto sarà di circa 950 milioni di euro (10mil/km). Il progetto è di importanza strategica per lo sviluppo economico della Regione e inserisce i Balcani occidentali nel sistema autostradale europeo.

Circonvallazione di Herceg Novi, nodo vitale per venire incontro al sempre crescente afflusso di traffico sulle coste Montenegrine durante il periodo estivo provenienti dalla Croazia (con molti autoveicoli stranieri). Parte della strada lunga 110km che collega la Croazia e l'Albania e attraversa tutte le principali destinazioni turistiche. La lunghezza stimata della circonvallazione è di 8 km mentre il costo di realizzazione si aggira intorno a 53 milioni di euro.

Circonvallazione di Budva, principale destinazione turistica del paese che attira turisti provenienti da tutto il mondo. La lunghezza della tratta prevista è di 6,3 km e prevede di smorzare l'effetto a imbuto del traffico proveniente dalle zone centrali del Montenegro (via Podgorica), quelle provenienti dalla Croazia dal Nord e quelle provenienti dall'Albania al sud. Il costo totale stimato è di 42 milioni di euro.

Ferrovie dello Stato

E' previsto:

1. l'acquisto di tre locomotive elettriche;
2. la ricostruzione della linea ferroviaria Bar-Belgrado (lo studio di fattibilità tecnico-economica è stato portato avanti dalla compagnia Italfer con l'aiuto del governo Italiano per un milione di euro);
3. il montaggio di un cavo ottico da Vrbnica a Bar che dovrebbe collegare la Bosnia e Erzegovina con il Montenegro attraverso la tratta Capljina-Trebinje-Niksic;
4. la realizzazione di uno studio di fattibilità per il collegamento delle città di Pljevlja e Berane con la ferrovia che attraversa il Kosovo.

Montecargo (trasporto merci su rete ferroviaria)

Dal 2013 è prevista la privatizzazione di Montecargo, azienda che si occupa del trasporto ferroviario di merci. Montecargo è direttamente collegata con il Porto di Bar che occupa una posizione geograficamente strategica per le imprese orientate all'export.

Porto di Bar

Il Porto di Bar è una zona franca, che gode di numerosi benefici regolamentati dalla Legge sulle Zone franche (esenzione dai dazi d'importazione e dall'IVA, esenzione dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, ecc.). La zona franca si estende anche al Container Terminal e General Cargo che insieme al Porto di Bar occupa una superficie di 130 ettari. Il Porto di Bar gestisce il 95% delle attività marittime del paese, ha una posizione strategica nell'Adriatico per il trasporto di merci provenienti da e verso i Balcani (per esempio è utilizzato per il trasporto di autoveicoli Fiat dalla fabbrica di Kragujevac in Serbia verso il porto di Bari); è collegato, inoltre, tramite corridoi ferroviari e autostradali, attraverso la Serbia, con l'Ungheria, la Romania, la Bulgaria, la Bosnia ed Erzegovina, il Kosovo e l'ex repubblica jugoslava di Macedonia e si trova, per mare, in una posizione di collegamento tra il bacino del Mediterraneo occidentale (distanza dal porto di Napoli 377 miglia nautiche raggiungibile in un giorno e mezzo di navigazione) e quello orientale (distanza dal porto di Alessandria 991 miglia nautiche raggiungibile in quattro giorni di navigazione).

Cantiere navale Bijela

Il Cantiere navale di "Bijela" è completamente attrezzato per la riparazione e la ricostruzione di navi e altre imbarcazioni fino a 120,000 t di portata. Ha due ponti galleggianti da 250 e 180 m di lunghezza, e una banchina di 1,120 m di lunghezza, tre rimorchiatori, numerose gru di diverso tipo e la capacità di carico da 2,5 a 50 tonnellate.

Progetto di ricostruzione e miglioramento delle strade locali-BERS

Il progetto proposto ha i seguenti obiettivi:

- Trasformazione di tratte stradali da locali da regionali
- Sviluppare un mercato della manutenzione delle strade
- Adozione di una strategia e piano d'azione contrattuali basati sul sistema di misurazione dei risultati ottenuti
- Diffondere maggiormente la proprietà privata (Preparazione di contratti di manutenzione basati sulle competenze pregresse)
- Sostenere Istituzioni, leggi e politiche che promuovono l'efficienza del mercato attraverso la preparazione e implementazione di un programma sulla sicurezza stradale.

Strumento correttivo per l'ambiente e riparazioni nell'Adriatico

BERS sta valutando la possibilità di concedere un prestito a una *joint venture* con Adriatic Shipyard, Adriatic Marinas D.O.O. e uno specialista internazionale delle riparazione di *yachts*, e finanziare una parte dei costi di costruzione e sviluppo di un impianto di riparazione degli stessi situato presso Adriatic Shipyard a Bijela, Montenegro.

Il progetto è parte importante del settore dei servizi indispensabile per lo sviluppo del turismo considerato settore chiave per l'economia del paese e promosso attivamente dal governo. Il progetto porterà a significativi benefici sociali ed economici poichè provvederà non solo alla realizzazione di un impianto di servizi permanente che attirerà navi e *yachts* nei suoi porti ma

porterà anche benefici sociali tramite l'impiego della popolazione locale e quindi di creazione dei nuovi posti di lavoro.

Opportunità specifiche per le imprese italiane

- Bar-Boljare, risanamento di autostrade e strade regionali (studi di fattibilità, ricerche, lavori, appalti),
- Risanamento della rete ferroviaria (dagli studi di fattibilità ai lavori),
- Privatizzazione parziale della compagnia aerea di bandiera, Montenegro Airlines
- Investimenti turismo nautico, infrastrutture

Gare/Concessioni assegnate a imprese italiane

Elman Srl è risultata aggiudicataria del Lotto 1 della gara per la realizzazione di un sistema VTMIS nazionale in Montenegro: "Vessel Traffic Management Information System (VTMIS) and response to marine pollution incidents" che prevede la fornitura di tutti gli apparati del VTMIS, l'implementazione del sistema e la formazione degli operatori.